



SUI PASSI DELLA GRANDE GUERRA

Scuola media statale Tesis – Vivaro

a.s. 2018-2019

18 ottobre 2018

Visitiamo il Museo all'aperto della
Grande guerra sul Monte Piana

*“ Le ferite di guerra
che conserva questo monte
testimoniano le tragiche gesta di cui fu teatro
cent'anni fa.*

*Queste siano di monito
per le nuove generazioni e suscitino speranza di
pace”.*

1917



2017

**LE FERITE DI GUERRA
CHE CONSERVA QUESTO MONTE
TESTIMONIANO LE TRAGICHE GESTA
DI CUI FU TEATRO CENT'ANNI FA.
QUESTE SIANO DI MONITO
PER LE NUOVE GENERAZIONI
E SUSCITINO SPERANZA DI PACE.
L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL MONTE PIANA**

Dopo circa 45 minuti di camminata arrivammo in cima alla montagna. Da lì avevamo una vista a 360° su tutto il panorama circostante ed io mi sentivo libera, senza alcun pensiero. Però, ad un tratto, mi immedesimai in un soldato durante un combattimento e mi vennero in mente i rumori atroci degli spari, delle bombe, delle urla di dolore di molti ragazzi che avevano poco più della nostra età e che persero la vita per difendere la patria. Pensavo anche a quanto noi, ragazzi di oggi, siamo fortunati a vivere in questo periodo e, nonostante ciò, alle volte ci lamentiamo per niente.

A.R

Mentre camminavo sul monte pensavo che lì erano morte molte persone innocenti che non avevano fatto niente di male.

D.T.

Salendo verso la cima ho pensato molto al suolo su cui stavo camminando, un suolo in cui ci furono sangue, cadaveri, lacrime, armi, sudore e dove ancora percepivo la paura mista alla determinazione dei soldati pronti a difendere le proprie famiglie e la propria patria a costo della vita.

S. B.

Il paesaggio era stupendo. Imponenti montagne rocciose punteggiate da coloratissimi alberi autunnali, nuvole così leggere e morbide che sfioravano l'altopiano circostante e vallate con letti vuoti di torrenti che si diramano sempre più man mano che si estendono.

Mi sembra quasi impossibile che in posti del genere si possa pensare alla guerra.

Immaginarsi i soldati feriti, distesi per terra, davanti a tutto questo, è quasi surreale

A.D.



A me questa gita è piaciuta perché mi ha fatto vedere come si combatteva una volta e come si doveva vivere durante la guerra.

D.A.

Vedendo quelle trincee mi è venuto un sentimento di tristezza e dolore per le persone morte per difendere quel monte.

E.B.

Ho immaginato i soldati in uniforme, con l'elmetto in testa e il fucile in mano, non sapevano quello che sarebbe potuto succedere, se avrebbero rivisto le loro case, se avrebbero riabbracciato le loro famiglie.

Dev'essere una sensazione orribile non sapere se potrai o no riabbracciare un tuo caro e porti il problema di non averlo amato abbastanza o salutato come si deve.

Non è semplice convivere con un dolore del genere e andare a uccidere altra gente e sapere che la stai strappando alle braccia di chi la ama.

Ma, nulla è semplice in guerra.

A.D.

Quando si entra in una trincea è inevitabile non immedesimarsi nei soldati che dovevano stare mesi lì dentro, nell'odore del sangue e vedendo morire i loro compagni.

S.Z.

La maggior parte dei soldati moriva per fame, freddo e malattie.

La gita mi ha fatto riflettere sulle condizioni in cui i nostri uomini dovettero combattere per difendere il nostro paese e creare un mondo migliore.

G.T.



Appena abbiamo iniziato il nostro cammino ed ho visto trincee, filo spinato, oggetti che facevano pensare a come sia stata tragica la guerra per i soldati che vi soffrivano, combattevano e spesso anche vi morivano, mi sono sentita triste e pensierosa non solo per loro, ma anche per tutte le persone che vissero il conflitto da casa, per tutte le mogli, le figlie, i figli, le madri che attendevano lettere e soprattutto il ritorno dei propri cari.

E.T.

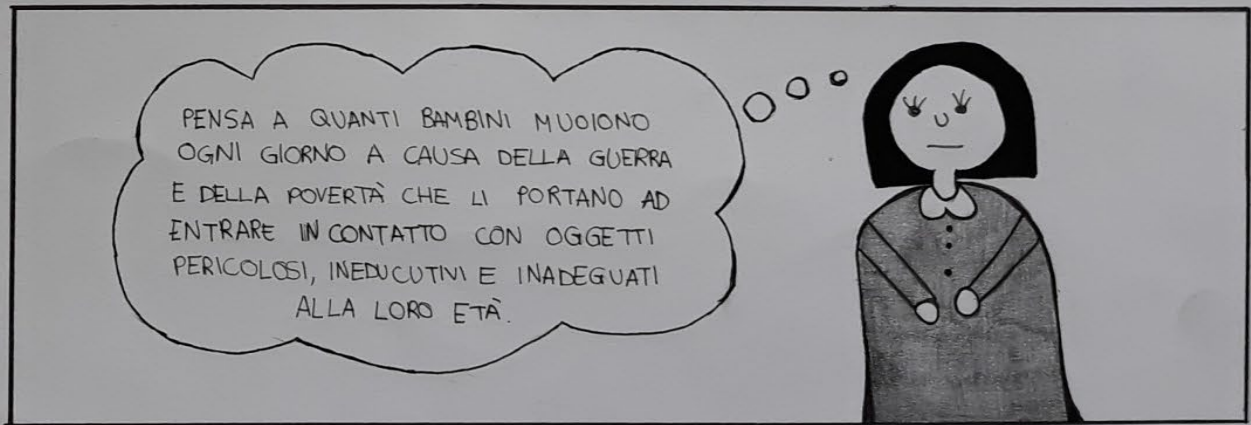
Ho pensato a quante persone siano passate di lì prima di noi e ho provato ad immaginare tutte le difficoltà che potevano avere i soldati quando c'era la neve, quando c'era il caldo e quando trovavano un compagno a cui tenevano, steso al suolo, senza vita, ma dovevano proseguire e resistere. Per questo dovrebbero essere riconosciuti uno ad uno per la loro forza d'animo e per non essersi mai arresi.

A.T.





IN UN GIORNO NORMALE DI SCUOLA LA MAESTRA BRIGIDA RADUNÒ 12 ALUNNI E NOTÒ CHE C'ERANO DIVERSI ASSENTI. AD UN CERTO PUNTO ARRIVARONO ALCUNE MAMME PER CHIEDERE SE I LORO FIGLI ERANO IN CLASSE...





BAMBINI CHE CAMMINANO NEL PAESE DI VIVARO PER ANDARE A GIOCARE CON IL PALLONE IN COLVERA INVECE DI ANDARE A SCUOLA.



BRUNO, CARMELO E SANTE GIOCANO E CORRONO CON IL PALLONE IN COLVERA.



I BAMBINI GIOCANDO, PERDONO IL PALLONE.



I BAMBINI TROVANO UNA BOMBA. SENZA SAPERLO, CHE SIA, BRUNO LA RACCOLGIE.

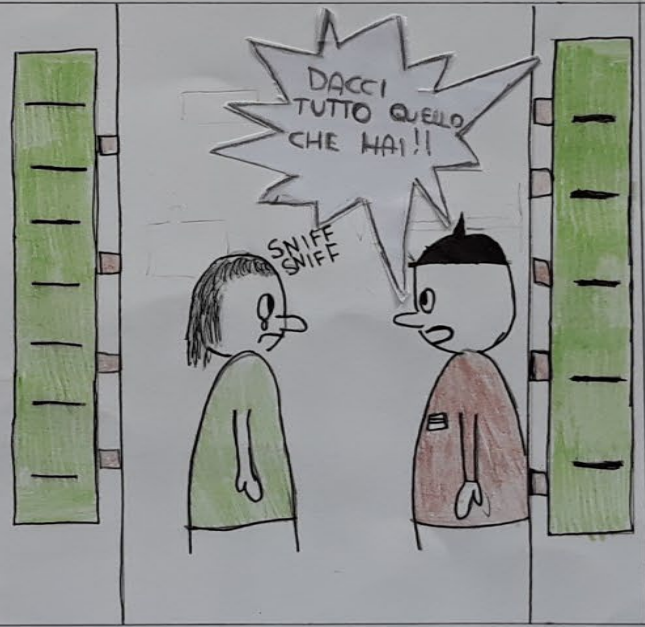
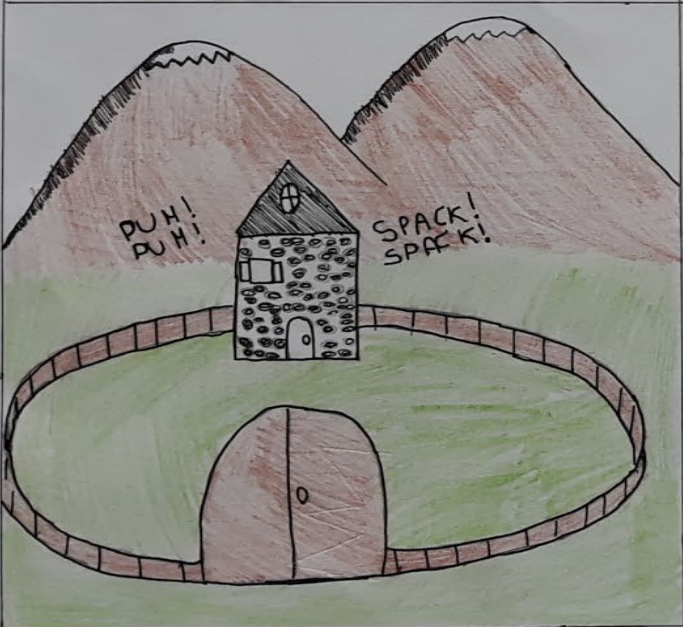


In memoria dei bambini
che sono deceduti a causa
di una bomba esplosa
in Colvera.



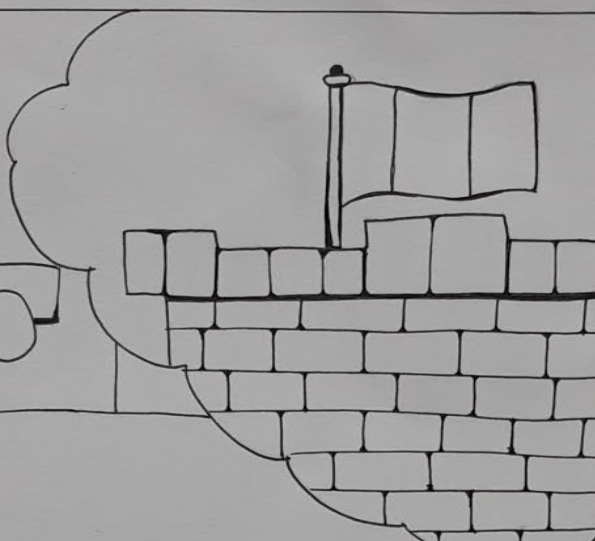
Razzie

STANNO
ARRIVANDO!
SOLDATI
TEDESCHI!



TEDESCHI

E LA
DAL



Sono una maestra che insegna a Vivaro e oggi finalmente il tricolore sventola sulla Torre del Buon Consiglio e a San Giusto: Trento e Trieste sono italiane.



evviva!

finalmente si torna a casa!

non vedo l'ora di ricevere una risposta dai miei familiari



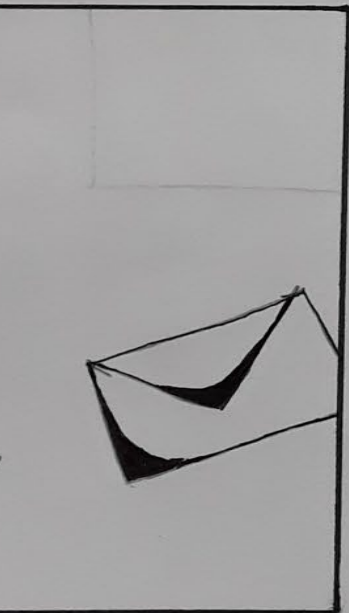
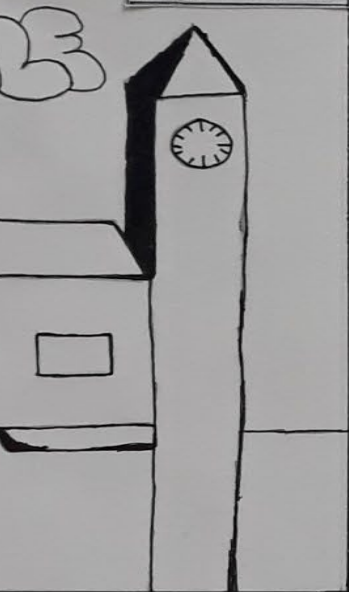
TOC TOC

Sono 10



Il nostro Pietro non è più. Cadde da eroe alla testa del suo reparto la mattina del 19. Si temeva di non poterlo più recuperare ma con la buona volontà, di notte, lo portammo in salvo e così gli diammo onorata sepoltura nel cimitero di Loncenigo. E dire che in quella mattina era giunta la sua nomina a capitano. È morto serenamente senza alcuna sofferenza. È morto da eroe e con pura coscienza cristiana. Il reggimento tutto lo piange: era tanto tanto buono e buono. Preghiamo per la sua bell'anima, prestissimo per la vittoria finale. Con stima.
Il Tenente Cappellano 255° Reggimento Fanteria Minzoni

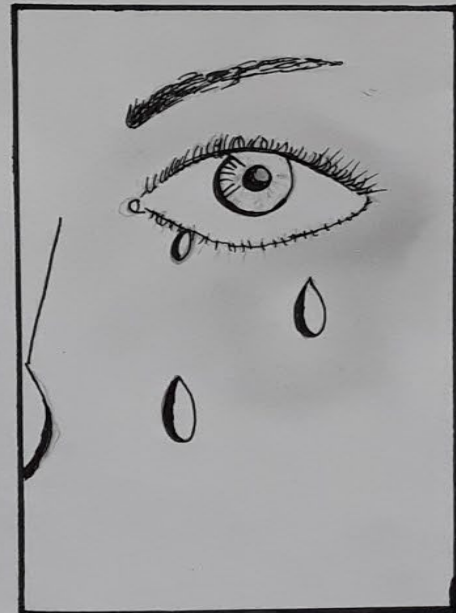
Il 3 Novembre
1918 arrivano
vittoriosi i
Soldati italiani

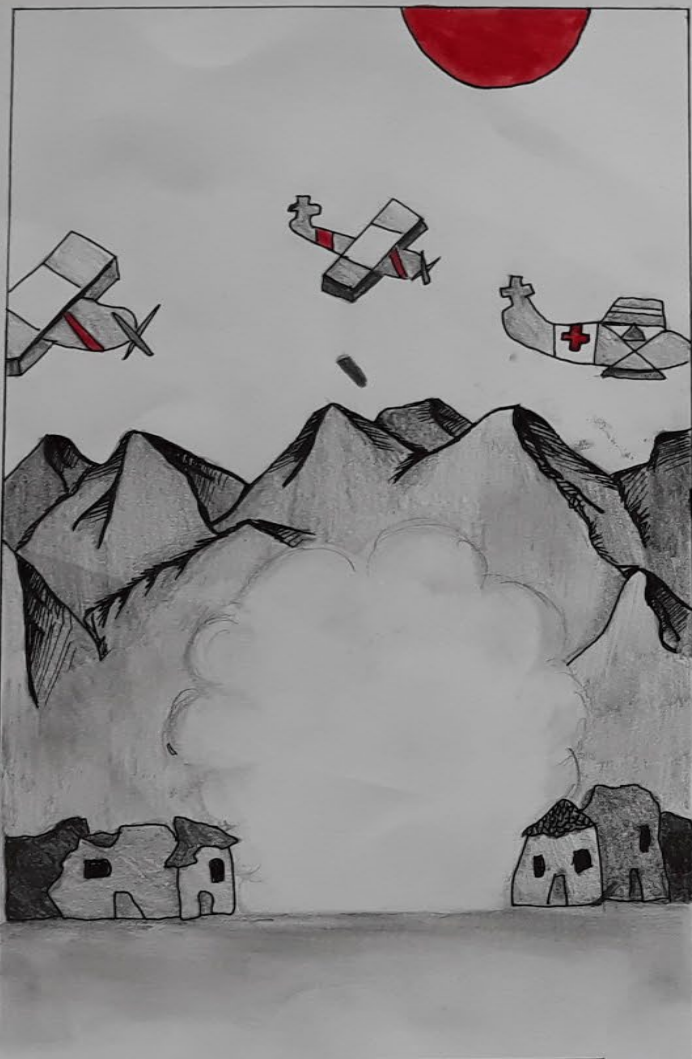


Zona di Guerra 26 Giugno 1918

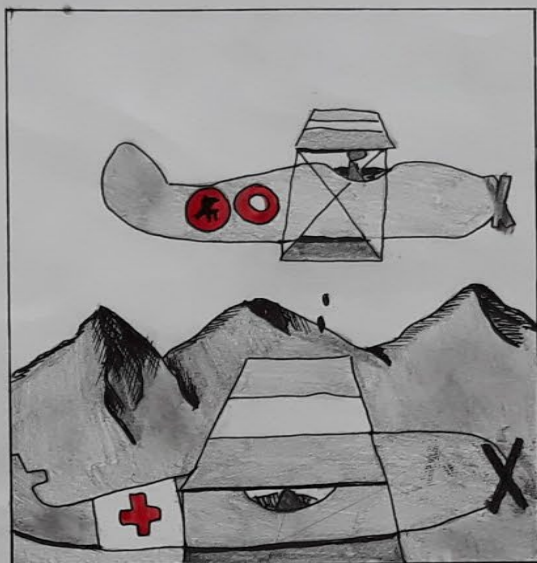
Il nostro Pietro non è più.
È morto serenamente senza
alcuna sofferenza. È morto
da eroe e pura coscienza
cristiana. Il reggimento tutto
lo piange: era tanto tanto
buono e bravo

Il terente del 2250

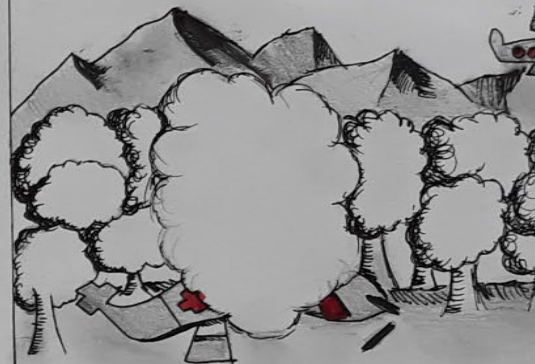




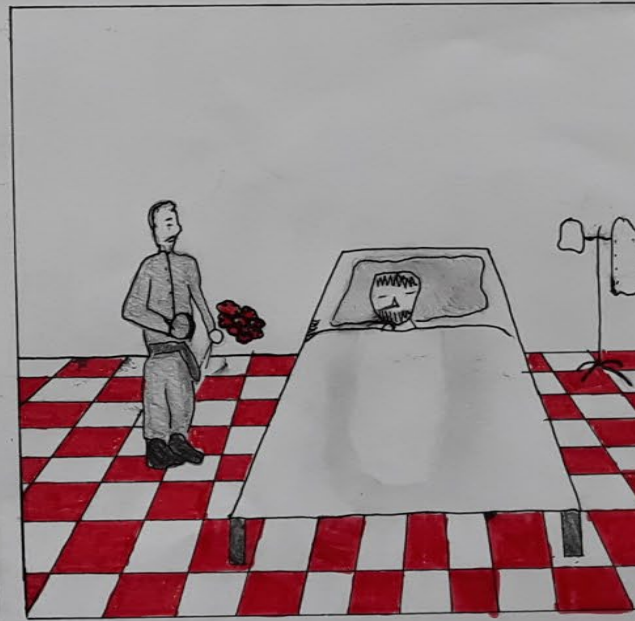
IL 25 NOVEMBRE 1916 VENGONO LANCIATE SU TOLEZZO DELLE BOMBE DA DEGLI ALBATROS CHE SUBITO RIPARTONO IN VOLO INSEGUITI, PERÒ DA FRANCESCO BARACCA CON IL SUO "CAVALLINO RAMPANTE"



IL PILOTA DELL'AEREO MUORE NELL'INCIDENTE, HA IL SOPRAVVIVE E VIENE TRASFERITO ALL'OSPEDALE PIÙ



QUESTA GUERRA È INUTILE
E MIETE VITE INNOCENTI, MI
DISPIACE DI AVER FERITO COSÌ
TANTE PERSONE. POTREI
ANDARE A FAR VISITA
ALL'UFFICIALE NEMICO
E PREGARE PER LUI.



MA.....
E SE RAGGIASSIMO I
NEMICI?

NON PENSO
CHE FUNGIONE
REBBE.....



BANG!



BANG!

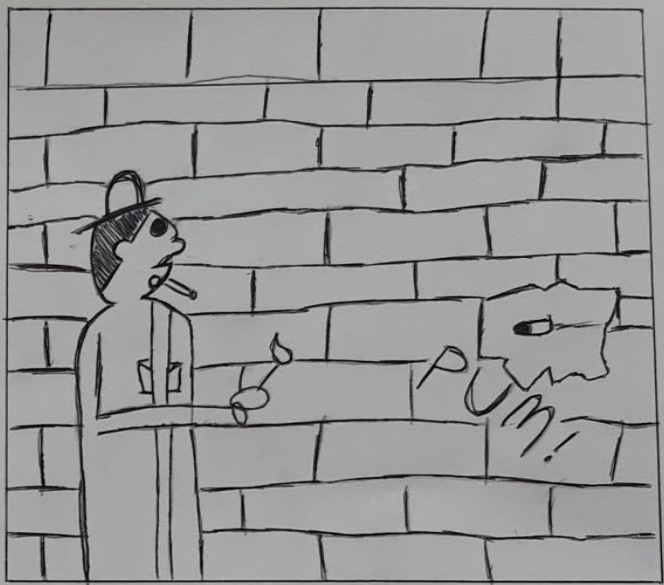
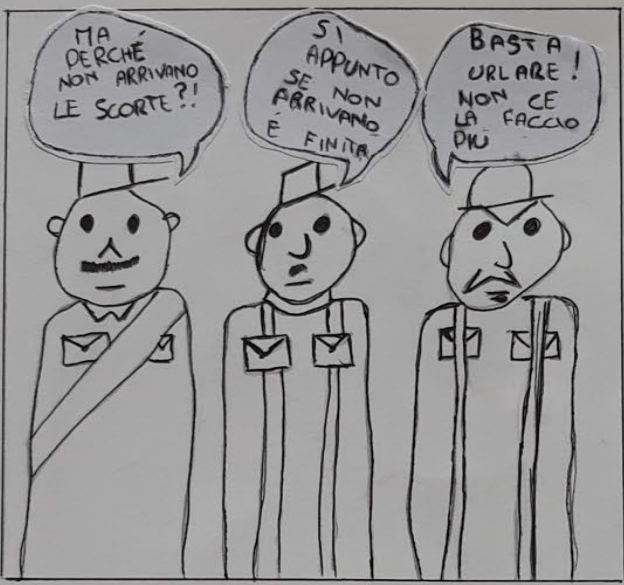


BUM!

E FU COSÌ CHE IL
CECCHINO MORÌ BOMBA
TO.

3 SOLDATI CHE OPERANO
SUL MONTE FREIKOFEL
IN PREDA A PANICO
PER IL CECCHINO....

SVIZZERA
AUSTRIA
ITALIA



1 DUE SOLDATI TRISTI
PER LA PERDITA DELL' AMICO
RADUNANO L'ESERCITO E
BOMBARDANO IL CECCHINO



1 DUE
SOLDATI CHE
SI ABBRACCIA
FELICI DELL'
UCCISIONE
DEL CECCHINO

IL MILITE IGNOTO

SIAMO ALLA FINE DELLA
1^ GUERRA MONDIALE
E L'ITALIA HA VINTO

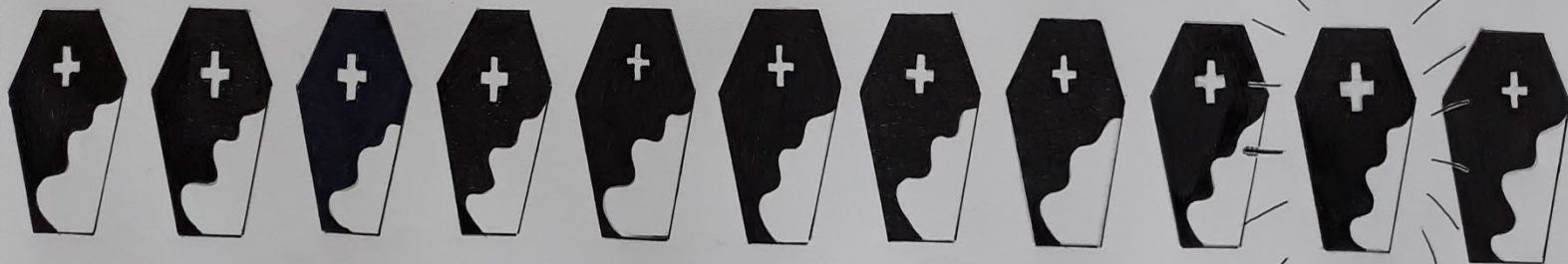
... MA CI SONO STATE DELLE PERDITE ...

... MOLTE DONNE HANNO PERSO I
FIGLI COME MARIA BERGAMAS



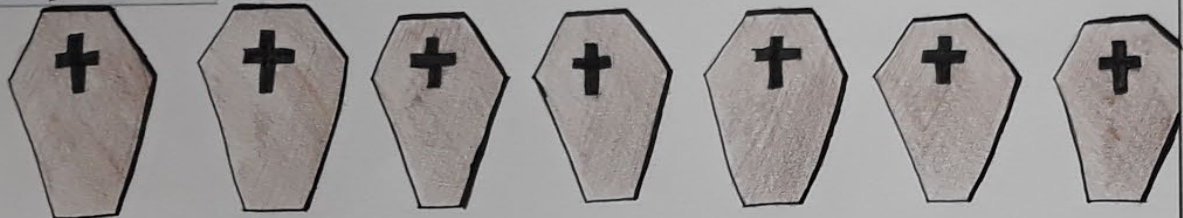
VENGONO RADUNATE 11 BARE CONTENENTI SOLDATI CADUTI DI IDENTITÀ SCONOSCIUTA E
MARIA BERGAMAS VIENE CHIAMATA A DECIDERE QUALE DI QUESTI SARÀ IL MILITE IGNOTO E SCEGLIE
LA 10^

10



MILITE
IGNOTO

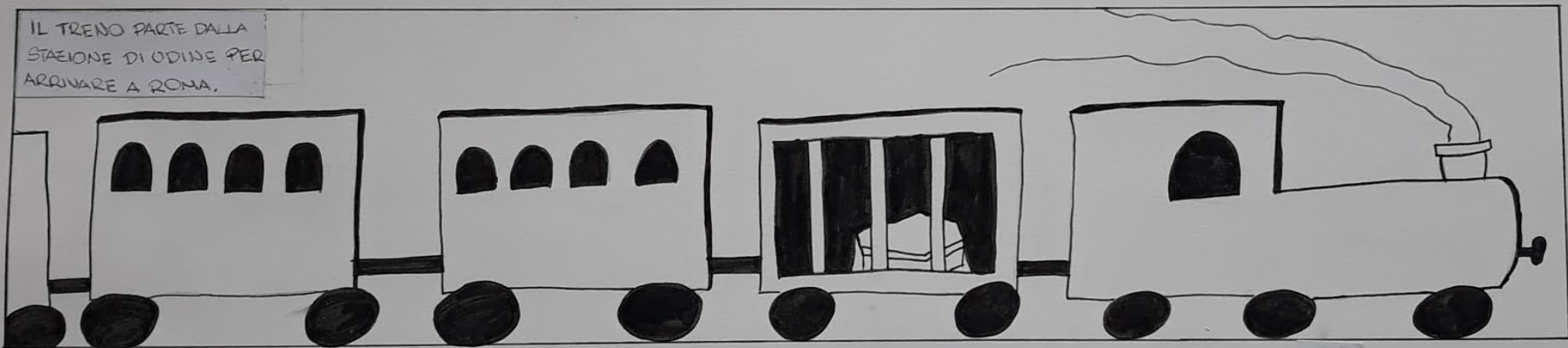
A MARIA BERGAMO VIENE DATO IL COMITO DI
SCEGLIERE UNA SALMA TRA LE UNDICI BARE, CHE
DIVENTERA' POI IL MILITE IGNOTO.



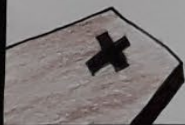
MARIA SCEGLIE
LA DECIMA
BARA.



IL TRENO PARTE DALLA
STAZIONE DI UDINE PER
ARRIVARE A ROMA.



VENEZIA



BOLOGNA



FIRENZE



ROMA



suoi di 2 Tabano Co. Giulia Fucini,

Absender: Internistenlager B. 4 Correspondance des prisonniers de guerre
Оправитель Кат Ленаубергер АВСТРО - ВЕНГРИЯ
(o. o.) (austria)

Signorina Carte postale
Adressa: Teresina De Wolfi
per. s. giorgio della riviera; per. Vittaro

provincia (austria) Anteseis, (Catala)

Portofrei Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“ Nachdruck verboten
Бесплатно Издание Австр. Общ. Краснаго Креста. Перепечатка воспрещается
Preis 4 Heller per Stück

ASCV-DF-077

22/10/1914
die Zeilen schreiben!
Teresina; in vigine
partisa per di osto
esperan anche detti,

1 dunque, non farmi perastan
2 to, se ridi perso, non ricorran
3 do lo tuo te' te, mi faister
4 impensier; se non fussi per
5 si bene chet' d' d'o, e chela
6 speranta, di abulanti,
7 io dolami d' vita, non se
8 chome, che andaria; mata
9 sei il mio sostegno,
10 seta mia d' est' aman
11 chare, i' tel giuro, che la fin
12 via male, il tuo scritto, e un
13 mio conforto, se mi mi, scriv
14 abito a mamma; frat' ch' p' d' o
15 a te la mia; che' d' o ben amia

Correspondance des prisonniers de guerre АВСТРО - ВЕНГРИЯ
Antwort - Réponse — Для отвѣта
CARTE POSTALE
Absender: Ompamraz
Signorina
Adressa: Kat Lenauberg, B. 4
internistenlager, B. 4
Catala
o. o. (austria)
Portofrei Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“ Nachdruck verboten
Бесплатно Издание Австр. Общ. Краснаго Креста. Перепечатка воспрещается

ASCV-DF-077

internato civile, Co. Guerra Guigi
Absender: internatenlager 8.14
Отправитель Кат Кенан
bei Guigi (o.o.) (Austria)

Correspondance des prisonniers
de guerre
АВСТРО-ВЕНГРИЯ

Sigüorina Carte postale

Adresse: *Gerresina De Lotti* адрес *via*

per S. Giorgio dell'Archevelda

per Vicvaro

provincia (udinese)
Italia

intesis

Portofrei Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“ Nachd
Безплатно Издание Австр. Общ. Краснаго Креста. Передача

Prijs 4 Heller per Stück

ASCV-DF-

Kat Kenau li. 28/10/1912
Nicht zwischen die Zeilen schreiben!
1 mia charater d'una mia, si falo
2 saper de estate, e spera di la panna
3 che stufa chesona, tu non lo pigra
4 de, non vedela; che finisca
5 per se, un po' che in pace, e di vedet
6 ed a bratiarti, una volta, per
7 sempre, ed chasarsi, e chasigi
8 do, che anchi, desidero; che fusi
9 ma uniti, e di via in pace, io
10 lo so ches i stufa che non mia
11 di tanto tempo, non e dela
12 speranza, che finisca presto
13 am mi par, di non arca timor
14 sta, se no se mezi che no regia
15 salute dal tuo, intament, dabile bo
Guerra Guigi, ad o. st. cl. a. t. b. l. in km.

Correspondance des prisonniers
de guerre

АВСТРО-ВЕНГРИЯ



Antwort — Réponse — Для ответа

CARTE POSTALE

Адрес

Agyon

Adresse: Co. Guerra Guigi,

internato civile

in internatenlager 8.14

Kat Kenau bei Guigi

(o.o.) (Austria)

Portofrei

Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“

Nachdruck verboten

Издание Австр. Общ. Краснаго Креста.

Безплатно

Повторяется воспрещается

ASCV-DF-078

Nicht zwischen die Zeilen schreiben!

1 *Ma buona mamma,*
non può elegermi la guerra
 2 *che prova nel ricevere le tue*
 3 *fotografie, piemi come un*
 4 *bambino chinugi alla tua bella*
 5 *effige, tu sei molto ben mano*
 6 *e in verità non crederei di mirarti*
 7 *così ben portante, brava mamma*
 8 *guarda di conservarti sempre così*
 9 *perché in detto modo mi dimostri di*
 10 *essere forte e di saper resistere a*
 11 *tutte le incerte di questi momenti.*
 12 *Anche Umberto sarà bel giovanotto e non*
 13 *sà come abbi fatto a sposare tanto.*
 14 *Addio mia brava e brava mamma, p'tà*
 15 *sempre allegro e abbi i più sinceri baci*
 da tuo figlio Vittorio.

Absender: *bat. Tommaso*
 Отправитель *Витторио Томмазо*
per son biorgio del Rehm



Correspondance des prisonniers
 de guerre
 АВСТРО-ВЕНГРИЯ

Antwort — Réponse — Для отвѣта
 CARTE POSTALE

Address: *Vittorio Tommaso*
Baracca 1
Literno (Italia)
Fregene la Laguna
Mestre

Адрес:

Portofrei
 Бесплатно

Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“
 Издание Австр. Общ. Краснаго Креста.

Nachdruck verboten
 Перепечатка воспрещена

Indirizzo del mittente:

Prigioniero Polpe Pietro

1/2 Comp. N. 52389

Campo di prigionieri di guerra

Mannheim (Germania.)

Kriegsgefangenensendung

aus dem

Kriegsgefangenenlager Mannheim.



Alla Signora
Luigia Polpe nata Vickichio
di Livorno

Provincia Udine

ASCV

Moglie carissima. Mannheim 24/12/17
Io spero che nel ricevere la presente godi ottima salute
come spero della nostra cara Nida e dei genitori; io
di salute bene, dopo la mia prigioneria ti ho
già scritto una cartolina che spero l'avrai ricevuta
il quale ti domandavo se per caso avesse l'indirizzo
di mamma e mi faresti un gran piacere di man-
darmelo, e se ti è possibile di ~~mi~~ mandarmi delle
calze fatte di stracci purché siano lunghe. In attesa
di tue care ti saluto con baci e abbracci unita a Nida e genitori tua P.

ASCV-DF-070

Absender: *Umberto Bobotti*
Отправитель *интернато civile*



Correspondance des prisonniers
de guerre

АВСТРО - ВЕНГРИЯ

Bei firma *A. Perr in Termitz No 0*

ZENSUR-
ABTEILUNG
WIEN

P. I.
084

Carte postale

Адресъ

Italia



Adresse: *Alla Signora*

*Giuseppina Angeli S
giorgio della richiedo
posta Viarzo in Tesis
provincia Udine*

Portofrei Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“
Безплатно Издање Австр. Общ. Краснаго Креста.

18-10-17

Preis 4 Heller per Stück

ASCV-D

Nicht zwischen die Zeilen schreiben!

1 *Stimatissima Lia* ^{*Termitz li 10 10 17*}

2 *Vengo con la mia presente a infor*

3 *marla che mi trovo furiososo a*

4 *non ricevere sue morte mi ter pia*

5 *ce di arler senti da gina che suo*

6 *figlio si trovo a casa disposu*

7 *nte stornata Fia non posso piu*

8 *ricercare dalla gina piu cartoline*

9 *la prego a lei d'informar la di cio*

10 *si puole la avelo pregata se mi prote*

11 *va mandare un poco di farina da*

12 *pulentu un poco di formaggio io conti*

13 *dere il momento e critico per tutti*

14 *che dopo la guerra che la vorro sapre*

15 *effars il mio da veri di cio che lei*
a fatto per me salute l'intero famiglia

con stima *Umberto Bobotti*

Correspondance des prisonniers
de guerre
АВСТРО - ВЕНГРИЯ



Italia

Antwort — Réponse — Для ответа
CARTE POSTALE

Адресъ

Adresse: *Alla Sig
Umberto Bobotti
in internato civile Bei firma
A. Perr in Termitz
No 0*

Portofrei Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“
Безплатно Издање Австр. Общ. Краснаго Креста.

Nachdruck verboten
Перепечатка воспрещена

18-10-17

ASCV-DF-090

Internier
Odeslatel: *Vittorio Biasin*
Отправитель: *Vittorio Biasin*
Bressanitz
25 CENT
CORRESPONDANCE
PORTOFREI - Безплатно
ROSSIA
Cena 4 hal. za kub.

Correspondance
des prisonniers de guerre
АВСТРО-ВЕНГРИЯ
PORTOFREI - Безплатно
ROSSIA

Carte postale

Adressa: *Maria Kol Biasin*
Moline Por San Giorgio
Delha Birlivore
Zajatec: *Vivaro*
Boennoplъnnый:
Rota: *Stabia*

ASCV-DF-109

Odeslatel: *Vittorio Biasin*
Отправитель: *Vittorio Biasin*
Bressanitz
Adressa: *Maria Kol Biasin*
Boennoplъnnый: *Moline Por San Giorgio*
Rota: *Delha Birlivore*

Odrpoved - Réponse - Для отвѣта
CARTE POSTALE

Correspondance
des prisonniers de guerre
PORTOFREI - Безплатно

Carissima Maria
Bressanitz 28/11/1917
È già più di due mesi
che non ricevo nessuna
notizia e nemmeno nessuna
paura e questa mi sta
molto da pensare così
ti prego di farmi sapere
più spesso ed anche
i fratelli che mi sono
sono avute le cose. Ho
di salute stamo bene
così speriamo sia
un simile di te e dei
fratelli. Fammi sapere
quello che cosa come
è andato a finire di
stango se e ancora in
ogni tua. Ti invio più
cari saluti tanti saluti
to alla Margherita e
tutti saluti pure ai
fratelli i tuoi figli
Vittorio e Margherita
Stabia

ASCV-DF-109

Il mio indirizzo:
 Prenom: *Salvadori Vittorio*
 Nome: *Fanteria*
 Reggimento: *80 Freytag's* Compagnia: *1. Sezione*
 Campo № *3* Baracca № *28*
 Prigioniero № *5305*

Lamsdorf O/S. *62-3-* 1918

Casa Mobygia ti faccio sapere la mia ottima salute come voglio scrivere di te e dei cari figli io mi trovo in Germania prigioniero e sto bene ti raccomando scrivimi subito che puoi e spediscimi pane e tabacco da fumare al più presto che puoi vala dalla croce rossa a abbonarti e puoi spedire pure anche tu. ti raccomando tutto e i figli tanto ancor più altro che ti saluto saluta tutti addio e sono il tuo marito Vittorio Salvadori ti raccomando subito risposta e spedisci addio Conaltra Cartolina per risposta

Per prigionieri di guerra. — Cartolina postale per la risposta.

Für Kriegsgefangene! Postkarte. — Antwort.

Germania.
Deutschland.

Prenome: *al prigioniero*

Compagnia: *1. Sezione betta*

Kriegsgefangenenlager

Lamsdorf O/S.

Campo. № *3* Baracca. № *28*

Germania

guerra. № *5305*

Adresse des Absenders:

Indirizzo del mittente

Deutschland.

Germania.

Lamsdorf O/S.

Parte riservata pel timbro



Kriegsgefangenensendung!

Taxfrei.

Nome e domicilio del destinatario.

Signora Salvadori

Italia San Giorgio della

Bichinvelda Posta

(Domicilio) *Vivaro Tesis*

Prov. di *Udine* *Italia*

Italien.

Su questa parte non si scrive.



Absender
Отправитель
Eduardo Siliyyo
Javal / d' Drau
bei Marburg



Correspondance des prisonniers
de guerre
АВСТРО - ВЕНГРИЯ

P. I.
145

Carte postale

Adresse
Адресъ
Signora Lucia Bonandini
San Giorgio della Richinvelda
in Livaro

(Udine) Stabia
Via Sizzera

Portofrei
Безплатно
Verlag der österr. Ges. vom "Roten Kreuze"
Изданіе Австр. Общ. Краснаго Креста.
Nachdruck verboten
Перепечатка воспрещается

Preis 4 Heller per Stück

ASCV-DF-107

Nicht zwischen die Zeilen schreiben!

Jan 15/1917
Carissima signora Lucia

1 Con la presente le comunico lo stato
2 della mia buona salute come mi ral-
3 legro a sentire di tutti voi. Oggi sono
4 in possesso del pezzo del pane e le co-
5 municai che ricevette il pezzo di
6 risi bardo salame e salsa di pomodoro.
7 Ch ricevette un pezzo dalla Maria
8 Volpatti in buona stato. Dalla signo-
9 ra Elira non ho ricevuto risposta, e
10 Pepi Vesh. si trova in buona salute
11 e in possesso delle due fotografie, e salute
12 tanto la moglie Elira col piccio e tutti voi
13 di famiglia. Salute a tutti di famiglia
14 e a lei salute ad infinito stretta di mano
15 dall'indimenticabile Eduardo Siliyyo

Correspondance des prisonniers
de guerre
АВСТРО - ВЕНГРИЯ



Absender
Отправитель
Signora Lucia Bonandini
San Giorgio (Udine) Stabia

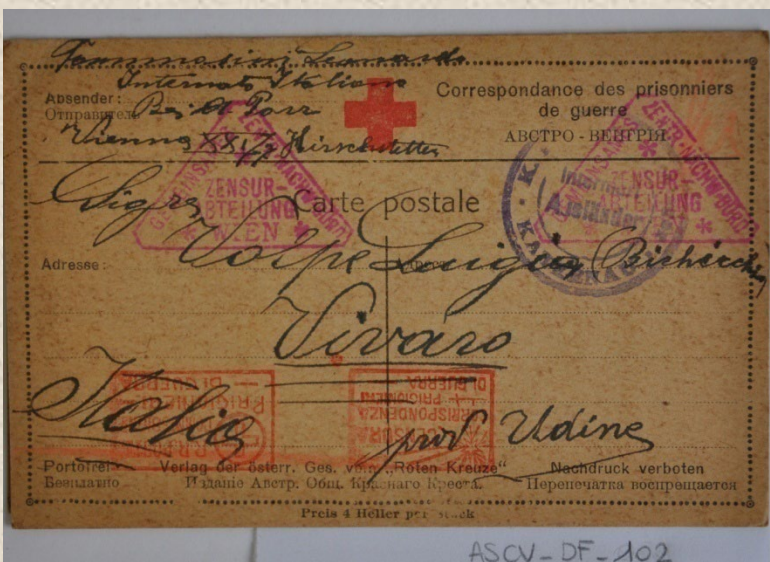
Antwort — Réponse
КАРТЕ ПОСТАЛЕ

Adresse
Адресъ
Eduardo Siliyyo
Electricist merch
in Javal / d' Drau
bei Marburg
Austria

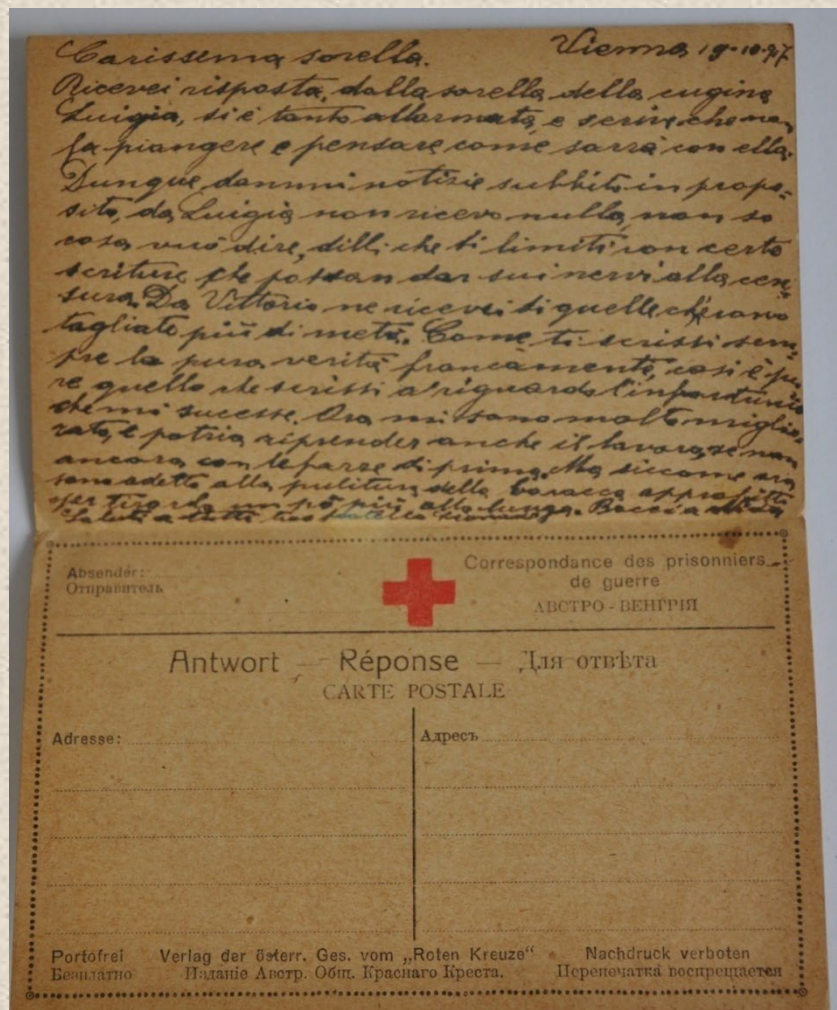
Via Sizzera

Verlag der österr. Ges. vom "Roten Kreuze"
Изданіе Австр. Общ. Краснаго Креста.
Nachdruck verboten
Перепечатка воспрещается

ASCV-DF-107



ASCV-DF-102



ASCV-DF-102

Nicht zwischen die Zeilen schreiben!

1 27/10/17-
 2 Carissimo Pietro
 3 Con la presente ti faccio sapere
 4 il mio stato di buona salute
 5 come pure te la desiderate
 6 ed tutti i tuoi cari
 7 Pietro so di tempo
 8 disturbo chiedendoti del
 9 pane ma cosa vi fare
 10 se qui ne danno poco
 11 Ti prego di nuovo se puoi
 12 mandarmi pane, o farina
 13 per la polenta e un po di
 14 fagioli. Salutandoti te e tutti
 15 i tuoi B. Tommasini

Correspondance des prisonniers de guerre
АВСТРО - ВЕНГІЯ



Absender:
Отправитель

Antwort — Réponse — Для отвѣта
CARTE POSTALE

Адресъ

le
un Bernardo
269 Fanteria 5to Magore
e di guerra. Matricola N. 63480
and Shertberg

österr. Ges. vom „Roten Kreuze“
Австр. Общ. Краснаго Креста.

Nachdruck verboten
Перепечатка воспрещается

Absender: Bernardo Tommasini
 Отправитель Matricola N. 63480
Sigmundsherberg



Correspondance des prisonniers de guerre
АВСТРО - ВЕНГІЯ

PRIGIONIERI - DI GUERRA

Carte postale

Adresse: All. Signor
Pommasini Pietro
San giorgio della Richinvelda
Vivaro prov Udine
Italia

Адресъ

Portofrei Verlag der österr. Ges. vom „Roten Kreuze“ Nachdruck verboten
 Бесплатно Изданіе Австр. Общ. Краснаго Креста. Перепечатка воспрещается

Preis 4 Heller per Stück

ASCV-DF-050

Guben li 10-12-1914

Casa Molgler ti faccio sapere che io sto
bene e spero di voi tutti non pensare per me
che sto bene spediscimi pane e tabacco da
fumare in formato come tu puoi fare ma
ti raccomando appena che tu ricevi questa mia
e spedisci una per settimana in formato
bene come puoi fare questo Pietro e il mio
indirizzo guarda di farlo bene altro che ti
saluto te in casi figlioli addio e sono il tuo
marito Vittorio Salvadori e
Cecile Bossa a farti spedire

ASCV

al Figioniere di
Guerra

Salvadori Vittorio
N° 5305 Compagnia 16

Campo di
Contentrazine

Guben

Germania

Kriegsgefangenen

Commissione
Rigionieri
Vignera Salvadori

Stalia San Giorgio della

Reichinvelva Posta Vitaro

(Basis) Provincia

Aldine (Italia)



ASCV-DF-058